

Codice A1821A

D.D. 17 luglio 2026, n. 1388

**Estensione temporale della Proposta Tecnico Economica di iniziativa "AMB\_12\_01 Gestione dei rischi". Affidamento dei servizi relativi all'Intervento 9 "Piattaforma per la redazione e pubblicazione dei piani comunali di protezione civile: ampliamento" nell'ambito del progetto n. 20148 "BECCA" - Programma Interreg VI-A Italia-Francia ALCOTRA 2021-2027 Approvazione schema di disciplinare di incarico e contestual..**



**ATTO DD 1388/A1821A/2026**

**DEL 17/07/2026**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1821A - Protezione civile**

**OGGETTO:** Estensione temporale della Proposta Tecnico Economica di iniziativa “AMB\_12\_01 Gestione dei rischi”. Affidamento dei servizi relativi all’Intervento 9 “Piattaforma per la redazione e pubblicazione dei piani comunali di protezione civile: ampliamento” nell’ambito del progetto n. 20148 “BECCA” - Programma Interreg VI-A Italia-Francia ALCOTRA 2021-2027 Approvazione schema di disciplinare di incarico e contestuale affidamento a CSI-Piemonte. Accertamenti per € 12.044,10 sui capp. 28539 e 28843 e impegni per € 18.216,90 sui capp. 118643 e 118645 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 - CIG B738AA2101 CUPomissisJ31D23000420006.

Premesso che:

l’art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, indica tra i principi ai quali le stazioni appaltanti devono attenersi per gli affidamenti diretti a società in house, il principio di risultato, a sua volta normato dall’art. 1 del richiamato Codice dei Contratti;

per quanto riguarda le condizioni oggettive che rendono preferibile l'attribuzione di diritti esclusivi in luogo del ricorso al mercato, si richiama quanto indicato all’art. 7 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che le stazioni appaltanti possano procedere all’aggiudicazione diretta di un servizio a una società in house, purché vengano rispettati i principi di cui agli artt. 1 (principio del risultato), 2 (principio della fiducia) e 3 (principio dell’accesso al mercato) del medesimo Decreto. Inoltre, il medesimo disposto normativo prevede che per ciascun affidamento venga adottato un provvedimento motivato con cui viene dato atto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione agli obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante comparazione con gli standard di riferimento presenti sul mercato;

alla luce di quanto sopra esposto, il CSI, ente di diritto privato in controllo pubblico, opera in regime di *in-house providing*, poiché possiede i requisiti soggettivi dell'operatore, peraltro, conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia europea e prescritti da una consolidata giurisprudenza amministrativa;

con deliberazione della Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021, per le premesse e le motivazioni ivi contenute e richiamate espressamente nel presente provvedimento, è stata approvata la *"Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA"*, per il periodo 1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 07.02.2022);

la citata deliberazione, dopo aver delineato il contesto normativo di riferimento per poter procedere all'approvazione della Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte, delineava i requisiti di carattere soggettivo dell'operatore economico nonché le condizioni oggettive che rendono preferibile il ricorso all'*in-house providing*;

il Documento Tecnico 3 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA definisce, tra l'altro, le modalità di rendicontazione e di controllo applicabili ai servizi affidati dalla Regione al CSI e finanziati con Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE), ivi compresi il Fondo Sociale Europeo (FSE) e il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);

con DGR n. 7-8093 del 22 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Strategico pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026, contenente gli obiettivi e le linee strategiche per l'evoluzione del sistema informativo regionale che la Regione si prefigge di raggiungere in ambito ICT;

con successiva D.G.R. n. 5-1188 del 30 maggio 2025 è stato approvato il Piano Attuativo pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026 – aggiornamento 2025 che, in attuazione del Piano Strategico pluriennale 2024-2026, recepisce le iniziative strategiche, gli interventi evolutivi e i fabbisogni dell'Ente nel triennio in ambito ICT;

al fine di motivare le ragioni di mancato ricorso al mercato, per la formalizzazione degli affidamenti al Consorzio, è stata effettuata preliminarmente e in coerenza con i documenti tecnici sopra citati la valutazione di Congruità tecnico-economica del Catalogo e Listino dei Servizi del CSI Piemonte dell'anno 2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio in data 23 ottobre 2025, contenente la descrizione qualitativa e le modalità di valorizzazione dei servizi erogati;

la "Valutazione della congruità tecnico economica del Catalogo e Listino dei Servizi del CSI Piemonte per l'anno 2026 ", è stata approvata dal Responsabile del Settore Sistema Informativo Regionale, ai sensi dell'art. 7, co.2, del d.lgs 36/2023 del Catalogo e Listino dei servizi del CSI-Piemonte a valere dal 1° gennaio 2026 e sottoscritta e trasmessa alle strutture regionali con nota prot. n. 15426/A1911A del 05.12.2025. L'esito dell'istruttoria, sopra richiamata, ha messo in luce una metodologia strutturata e oggettiva mediante l'utilizzo di criteri di comparazione dei servizi e dei costi unitari del Catalogo applicati ad una chiara ed uniforme rappresentazione del mercato ICT di riferimento;

considerato che:

con DGR n. 2-6446 del 30/01/2023 la Regione Piemonte ha preso atto dell'approvazione del

Programma Interreg VI-A Francia-Italia Alcotra per il periodo 2021-2027, dato disposizioni sulla governance e stabilito che le Direzioni regionali, previo confronto con il Settore Coordinamento dei fondi strutturali europei e cooperazione transfrontaliera della Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei – Turismo e Sport, possono proporre, sulle tematiche di propria competenza, iniziative progettuali nell’ambito dei bandi che saranno pubblicati nel corso della programmazione, assumendo, sia in qualità di capofila che di partner, la titolarità e la responsabilità nella successiva gestione dei progetti che saranno finanziati;

la Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica con Atto DD 338/A1800A/2023 del 06/02/2023, relativamente al Programma Interreg VI-A Francia-Italia Alcotra - 2021-2027 ha approvato la proposta progettuale BECCA (Bacini Ecologicamente sostenibili e sicuri, concepiti per l'adattamento ai Cambiamenti Climatici) – CUP J31D23000420006, individuando, tra l’altro, per tutti i successivi atti necessari allo sviluppo delle attività progettuali i dirigenti del Settore Difesa del Suolo (coordinatore), del Settore Protezione civile e dei Settori tecnici regionali di Cuneo e Città metropolitana di Torino, i quali possono avvalersi anche delle collaborazioni, di volta in volta necessarie, delle Direzioni regionali Coordinamento Politiche e Fondi europei - Turismo e Sport, Ambiente, Energia e Territorio, Agricoltura e Cibo e di altri Soggetti pubblici competenti in materia;

il progetto BECCA ha come obiettivo quello di garantire una corretta progettazione degli invasi, nonché concorrere alla messa in sicurezza di quelli esistenti, consentendo di rispondere alle sfide che il cambiamento climatico impone sui nostri territori montani;

questi invasi, anche se di piccole dimensioni, spesso generano un elevato rischio per l'incolumità pubblica, perché ubicati in posizione dominante, alla testata di ripide vallate; inoltre, sono soggette a pericoli naturali potenzialmente impattanti, che si stanno aggravando nel contesto dei cambiamenti climatici: alluvioni, lave torrentizie, ecc. Tali opere richiedono quindi piani di gestione del rischio integrati nei piani comunali di protezione civile al fine di tutelare l'incolumità dei cittadini ed aumentare la resilienza dei territori;

per quanto sopra, l’implementazione delle informazioni relative alla gestione del rischio Dighe all’interno della Piattaforma regionale Piani Comunali, consente l’acquisizione e la condivisione tra gli attori del sistema locale di Protezione Civile grazie al rispetto di standard metodologici (rif. “Indicazioni operative inerenti all’organizzazione informativa dei dati territoriali necessari all’implementazione di una piattaforma informatica integrata a livello nazionale definita ‘Catalogo nazionale dei piani di protezione civile’” - Decreto del Capo Dipartimento n. 265 del 29 gennaio 2025) e tecnologici (rif. Standard di interoperabilità garantiti dall’utilizzo di metodi e strumenti appartenenti al Sistema Informativo Geografico regionale);

nel corso del progetto vengono quindi coinvolti gli attori locali del territorio (comuni, raggruppamenti di comuni) per l’elaborazione e l'applicazione di un piano di gestione tipo, trasferibile ad altri contesti territoriali;

con Atto DD 1246/A1821A/2025 del 26/6/2025 si è proceduto quindi ad affidare i servizi relativi all’Intervento 9 “Piattaforma per la redazione e pubblicazione dei piani comunali di protezione civile: ampliamento - CIG B738AA2101 CUP: J31D23000420006 ” nell’ambito della Proposta Tecnico Economica di iniziativa “AMB\_12\_01 Gestione dei rischi”, per l’importo complessivo di € 149.745,99;

richiamato il documento Documento Tecnico 3 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", essendo il Progetto

BECCA finanziato con fondi SIE e quindi in coerenza con l'estensione del "Progetto stesso approvata dall'Autorità di Gestione del Programma di cooperazione INTERREG VI-A France-Italia ALCOTRA 2021-2027, con nota prot. 23804 del 22/5/2026 (prot. CSI n.11355 del 11/6/2026), è stata chiesta l'integrazione della Proposta Tecnico Economica di iniziativa "AMB\_12\_01 Gestione dei rischi" Intervento 9 "Piattaforma per la redazione e pubblicazione dei piani comunali di protezione civile: ampliamento", con l'estensione temporale per un ulteriore trimestre delle attività di supporto operativo mirato al trasferimento della metodologia di raccolta ed elaborazione delle informazioni relative alla pianificazione di Protezione civile, con particolare riguardo al rischio dighe, e al loro raccordo con la Piattaforma regionale. Tale supporto operativo in base alle esigenze espresse dal Settore Protezione civile potrà coinvolgere anche altre Componenti del Sistema di Protezione civile regionale, e avrà quale termine inderogabile il 30/09/2026;

in coerenza con gli elementi di cui sopra e in ottemperanza alla *"Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA"*, in data 22/6/2026 con prot. 12288 il CSI Piemonte ha prodotto, attraverso la piattaforma telematica SINTEL, l'integrazione della Proposta Tecnico Economica di iniziativa "AMB\_12\_01 Gestione dei rischi" Intervento 9 "Piattaforma per la redazione e pubblicazione dei piani comunali di protezione civile: ampliamento" per un importo complessivamente pari ad € 18.216,90; la suddetta PTE è stata assunta al protocollo del Settore al n. 28840/A1821A del 23/6/2026;

in ordine ai servizi descritti nella proposta in esame, si è constatato che l'offerta del CSI per l'intervento 9 oggetto del presente provvedimento, è stata valutata positivamente nell'ambito della "Valutazione di congruità tecnico economica del Catalogo e listino per l'anno 2026" sottoscritta dalla struttura A1911A e dal Settore scrivente in data 10/7/2026;

il budget assegnato alla Regione Piemonte per il progetto europeo è pari a 388.750,00 euro di cui il 20%, pari a 77.750,00 euro, è destinato a spese forfettarie non soggette a rendicontazione sostenute dalla Regione Piemonte per il personale interno, le spese di viaggio e soggiorno, le spese d'ufficio e amministrative;

Preso atto che il Settore Difesa del Suolo (A1805B), coordinatore del progetto per la Regione Piemonte:

con DD 2417/A1805B/2024 del 15/11/2024 ha proceduto ad accertare la somma di € 388.750,00 e prenotare impegni sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026 per complessivi € 311.000,00 quali fondi connessi all'attuazione del Progetto n. 20148 - BECCA (CUP J31D23000420006) finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione INTERREG VI-A France-Italia ALCOTRA 2021-2027;

dei fondi prenotati con DD 2417/A1805B/2024 del 15/11/2024 risultano ancora utilizzabili le seguenti prenotazioni per complessivi € 6.172,80: imp. 2026/1065 di € 4.882,24 sul cap. 118643 (fondi europei) collegato all'accertamento 2026/136 assunto sul capitolo 28539/2026; imp. 2026/1066 di € 1.290,56 sul cap. 118645 (fondi statali) collegato all'accertamento 2026/138 assunto sul capitolo 28843/2026;

mentre le restanti risorse, necessarie alla copertura finanziaria dell'affidamento di cui al presente provvedimento, sono da impegnare e accertare;

Verificato con il Settore Difesa del Suolo, coordinatore regionale del Progetto Becca, che gli accertamenti e impegni di cui al presente atto rientrano nel budget disponibile per il progetto e che è

possibile impegnare le risorse per l'estensione dell'affidamento in oggetto.

Valutato che:

la PTE si colloca nell'ambito del Sistema Informativo per la Protezione Civile (SIProC), implementando le informazioni relative alla gestione del rischio dighe all'interno della Piattaforma regionale piani comunali di protezione civile, con l'obiettivo di realizzare una piattaforma articolata che supporti la gestione dei rischi in Piemonte, con maggiore efficienza e coerenza rispetto ad un quadro normativo, locale, nazionale ed europeo, che promuove con sempre maggior forza azioni di programmazione e pianificazione condivise, che coinvolgano direttamente tutti gli attori coinvolti;

in particolare, le attività previste nell'ambito dell'estensione della Proposta Tecnica, in coerenza con gli obiettivi del progetto BECCA, prevedono da un lato il completamento dell'attuale Piattaforma regionale dei Piani Comunali di Protezione Civile con l'adeguamento, di una sezione dedicata alla gestione del rischio dighe dall'altro, un'attività di consulenza presso Comuni piemontesi, individuati nell'ambito del progetto Interreg Alcotra Becca, finalizzata al trasferimento della metodologia di raccolta ed elaborazione delle informazioni relative alla pianificazione di protezione civile e al raccordo con la Piattaforma regionale Piani Comunali;

l'iniziativa di cui trattasi è inserita nel Piano Attuativo pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026 – aggiornamento 2025, in attuazione del Piano Strategico pluriennale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 7-8093 del 22 gennaio 2024;

per quanto riguarda la correlazione con il Piano strategico, è previsto l'obiettivo "OBS2 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali: La disponibilità di uno strumento che permetta l'organizzazione delle informazioni relative alla Pianificazione Comunale di Protezione Civile e la loro condivisione consente di cogliere un obiettivo di primaria importanza nell'ambito delle fasi di previsione, programmazione e gestione dei rischi;

tutto quanto sopra esposto, è legittimato l'affidamento, a norma dell'art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 in combinato disposto con gli artt. 1, 2 e 3, del Nuovo Codice dei Contratti, dell'estensione temporale del supporto operativo mirato al completamento dell'attuale Piattaforma regionale dei Piani Comunali di Protezione Civile con l'adeguamento di una sezione dedicata alla gestione del rischio dighe e all'attività di consulenza presso i Comuni piemontesi, individuati nell'ambito del progetto Interreg Alcotra Becca, finalizzata al trasferimento della metodologia di raccolta ed elaborazione delle informazioni relative alla pianificazione di protezione civile e al raccordo con la Piattaforma regionale Piani Comunali con particolare riguardo al rischio dighe;

per quanto sopra, è stato predisposto da parte del Settore Protezione Civile e condiviso con il Referente SIRE di Direzione A1800 e il Settore Sistema Informativo Regionale il previsto schema di disciplinare di incarico, allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'affidamento della citata estensione temporale sino al 30/9/2026 dell'iniziativa "AMB\_12\_01 Gestione dei rischi" Intervento 9 "Piattaforma per la redazione e pubblicazione dei piani comunali di protezione civile: ampliamento";

Tutto quanto sopra premesso, visto e considerato, si rende pertanto necessario:

1. approvare lo schema di disciplinare di incarico allegato alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale;

2. rendere definitiva la prenotazione 2026/1065 di € 4.882,24 (già accertata con il n.2026/136 sul capitolo 28539/2026) sul capitolo spesa 118643 (fondi europei) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, a favore del Piemonte Consorzio per il Sistema Informativo - CF/P. IVA 01995120019 (codice beneficiario 12655);
3. rendere definitiva la prenotazione € 1.290,56 (già accertata con il n.2026/138 sul capitolo 28843/2026) sul capitolo spesa 118645 (fondi statali) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, a favore del Piemonte Consorzio per il Sistema Informativo - CF/P. IVA 01995120019 (codice beneficiario 12655 );
4. accertare l'importo di € 9.691,28 sul capitolo 28539 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026 che saranno trasferiti dalla Regione autonoma Valle d'Aosta (codice versante n. 81748 – C.F. 80002270074) a seguito rendicontazione della spesa e la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato appendice A elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; tale somma non è stata accertata con precedenti atti;
5. accertare l'importo di € 2.352,82 sul capitolo 28843 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026 che saranno trasferiti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE (cod. 348609 c.f. 80415740580) a seguito comunicazione dell'avvenuto incasso della corrispondente quota comunitaria e la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato appendice A elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; tale somma non è stata accertata con precedenti atti;
6. di impegnare l'importo di € 9.691,28 (esente IVA) sul capitolo di spesa 118643 Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, a favore del CSI Piemonte Consorzio per il Sistema Informativo - CF/P. IVA 01995120019 (codice beneficiario 12655);
7. di impegnare l'importo di € 2.352,82 (esente IVA) sul capitolo di spesa 118645 Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, a favore del CSI Piemonte Consorzio per il Sistema Informativo - CF/P. IVA 01995120019 (codice beneficiario 12655);

le transazioni elementari di tali movimenti contabili sono riportate nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento;

dato atto, altresì, che:

- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare ed autorizzate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028;
- i suddetti impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e.s.m.i. (allegato n. 4.2);
- trattasi di spese non ricorrenti;
- il programma dei pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio, secondo quanto previsto dall'art. 56, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e dall'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il Bilancio Regionale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. n. 8-8111 del 25/01/2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge Regionale n.48 del 04/9/1975 che ha istituito il Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte);

- Legge Regionale n. 13 del 15 marzo 1978 "Definizione dei rapporti tra Regione Piemonte e CSI Piemonte" Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche e integrazioni, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 9 del 26 marzo 2009 "Norme in materia di pluralismo informatico sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 " e s.m.i.;
- Legge n. 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- Regolamento n. 9 del 16 luglio 2021 " Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017;
- D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici";
- D.P.G.R. 21/12/2023, n. 11/R Regolamento regionale "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1- 3361";
- D.D. n. 173/A1911A/2023 del 13 aprile 2023 "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA, per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (rep. n. 51 del 07 febbraio 2022) approvata con DGR n. 21- 4474 del 29.12.2021. Determina di adozione documenti tecnici previsti all'art 1 comma 3;
- Delibera ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante «Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento

digitale»";

- Delibera ANAC n. 585 del 19 dicembre 2023 "Nuovo aggiornamento della Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 31/3/2023 n. 36";
- D.G.R. n. 7-8093 del 22 gennaio 2024 "Approvazione del Piano Strategico Pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026";
- D.G.R. n. 5-1188 del 30 maggio 2025 di approvazione del Piano Attuativo Pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026 - aggiornamento 2025;
- Atto D.D. n. 1162/A1800A/2025 del 11 giugno 2025 "Presa d'atto della cessione del credito da CSI-Piemonte a SACE Fct S.p.A, come da rogito del notaio Stucchi del 31.05.2023 rep. 20.640/13.541/12.071, registrato in Torino il 28.05.2025 al n. 27222";
- D.G.R. n. 3-2182 del 30 Gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n.1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.";
- Nota prot. 9855/A11000 del 18 febbraio 2026 - dichiarazione del Settore Ragioneria della Direzione Risorse Finanze e Patrimonio - riguardante l'applicazione del regime di esenzione IVA alle prestazioni di servizi erogati dal CSI Piemonte, ai sensi dell'art. 10 c. 2 DPR 633/1972, per l' anno 2026;

*determina*

per le considerazioni di cui alla premessa, che interamente si richiamano:

di prendere atto della *"Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA"*, per il periodo 1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 07.02.2022);

di approvare l'estensione temporale sino al 30/9/2026 della Proposta Tecnico-Economica di Iniziativa "AMB\_12\_01 Gestione dei rischi - Intervento 9 "Piattaforma per la redazione e pubblicazione dei piani comunali di protezione civile: ampliamento" relativamente al supporto operativo mirato al completamento dell'attuale Piattaforma regionale dei Piani Comunali di Protezione Civile con l'adeguamento di una sezione dedicata alla gestione del rischio dighe e all'attività di consulenza presso i Comuni piemontesi, individuati nell'ambito del progetto Interreg Alcotra n. 20148 Becca, finalizzata al trasferimento della metodologia di raccolta ed elaborazione delle informazioni relative alla pianificazione di protezione civile e al raccordo con la Piattaforma regionale Piani Comunali con particolare riguardo al rischio dighe presentata attraverso la piattaforma SINTEL da CSI Piemonte (id procedura 199617108) con prot. n. 28840/A1821A del 23/6/2026;

di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è il Dirigente del Settore Protezione Civile –

A1821A Ing. Daniele Caffarengo;

di affidare, per le motivazioni indicate in premessa che interamente si richiamano, l'esecuzione dell'estensione trimestrale dell'intervento 9 "Piattaforma per la redazione e pubblicazione dei piani comunali di protezione civile: ampliamento". dell'Iniziativa AMB\_12\_01 Gestione dei rischi – CIG B738AA2101, al CSI Piemonte - P. IVA 01995120019 (codice beneficiario 12655), per l'importo di € 18.216,90, (esente IVA);

di rendere definitiva la prenotazione 2026/1065 di € 4.882,24 (già accertata con il n.2026/136 sul capitolo 28539/2026) sul capitolo spesa 118643 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, a favore del CSI Piemonte Consorzio per il Sistema Informativo - CF/P. IVA 01995120019 (codice beneficiario 12655);

di rendere definitiva la prenotazione 2026/1066 di € 1.290,56 (già accertata con il n.2026/138 sul capitolo 28843/2026) sul capitolo spesa 118645 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, a favore del CSI Piemonte Consorzio per il Sistema Informativo - CF/P. IVA 01995120019 (codice beneficiario 12655 );

di accertare l'importo di € 9.691,28 sul capitolo 28539 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026 che saranno trasferiti dalla Regione autonoma Valle d'Aosta (codice versante n. 81748 – C.F. 80002270074) a seguito rendicontazione della spesa e la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato appendice A elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di accertare l'importo di € 2.352,82 sul capitolo 28843 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026 che saranno trasferiti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE (cod. 348609 c.f. 80415740580) a seguito comunicazione dell'avvenuto incasso della corrispondente quota comunitaria e la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato appendice A elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di dare atto che i suddetti importi non sono stati assunti con precedenti atti;

di impegnare l'importo di € 9.691,28 (esente IVA) sul capitolo di spesa 118643 Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, a favore del CSI Piemonte Consorzio per il Sistema Informativo - CF/P. IVA 01995120019 (codice beneficiario 12655);

di impegnare l'importo di € 2.352,82 (esente IVA) sul capitolo di spesa 118645 Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, a favore del CSI Piemonte Consorzio per il Sistema Informativo - CF/P. IVA 01995120019 (codice beneficiario 12655);

di approvare lo schema di disciplinare di incarico - che declina le modalità di affidamento del prodotto in parola - allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), dando atto che In considerazione della fonte di finanziamento, si adotteranno modalità di rendicontazione e fatturazione secondo quanto definito dalla Convenzione quadro vigente per quanto riguarda i fondi SIE ed in particolare dal documento tecnico n. 3, denominato "Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE", prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE FCT S.p.A.;

di dare atto che la struttura amministrativa responsabile per gli accertamenti è il Settore Difesa del suolo

di prendere atto:

- della regolarità contributiva di CSI-Piemonte nei confronti di INPS-INAIL, come da DURC INPS\_50812559, rilasciato in data 20/5/2026;
- della regolarità contributiva di SACE FCT S.p.A. nei confronti di INPS-INAIL, come da DURC INAIL\_54209527, rilasciato in data 20/5/2026, cessionaria del credito, così come approvato con Atto D.D. n. 1162/A1800A/2025 del 11 giugno 2025 "Preso d'atto della cessione del credito da CSI-Piemonte a SACE Fct S.p.A, come da rogito del notaio Stucchi del 28.05.2025 rep. 20.640/13.541, registrato in Torino il 28.05.2025 al n. 27222";

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente":

Contraente: CSI-Piemonte - P. IVA 01995120019

Importo: € 18.216,90 esente IVA

Resp. Procedimento: Ing. Daniele Caffarengo

Modalità ind.ne contraente: Convenzione Quadro Rep. n. 51 del 07/02/2022

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 1971 come novellato dal d.l. 19/2026 convertito in l. 50/2026, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario (o al T.R.A.P. per le materie di cui al R.D. 1775/1933) per la tutela dei diritti soggettivi, entro i termini di prescrizione previsti dalla legge.

I funzionari estensori

Daniela Martinengo

Gabriele Nocerino

IL DIRIGENTE (A1821A - Protezione civile)  
Firmato digitalmente da Daniele Caffarengo

Allegato

## **DISCIPLINARE DI INCARICO INTERVENTO relativo all'Iniziativa PTE**

**approvata con D.D. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_**

### **AMB\_12\_01 Gestione dei rischi**

#### **Intervento 9 - Piattaforma per la redazione e pubblicazione dei Piani Comunali di Protezione Civile**

Con riferimento alla Vostra comunicazione di Revisione della Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 28576 del 23/6/2026 (prot. CSI n. 12288 del 22/6/2026), si comunica che con Determina Dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stata approvata nell'ambito dell'Iniziativa **AMB\_12\_01 Gestione dei rischi** e affidata la proposta di revisione del seguente Intervento:

- **Intervento 9 - Piattaforma per la redazione e pubblicazione dei Piani Comunali  
di Protezione Civile**

#### **Direzione/Settore Committente**

Regione Piemonte, Direzione Opere pubbliche, Difesa suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica (A1800A)

Settore Protezione civile (A1821A)

Responsabile dei Servizi affidati: Daniele Caffarengo, Dirigente del Settore A1821A – Protezione civile

#### **Direzione/Area CSI – Affidatario**

Direzione Architetture e Tecnologie Innovative / Area Digital Twin Territoriali

Responsabile di Area: Mauro Velluto

**si conviene e stipula quanto segue**

### **1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO**

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n 21-4474 del 31 dicembre 2021.

## 2 OGGETTO DELLA FORNITURA

In seguito all'estensione del Progetto BECCA - Bacini Ecologicamente sostenibili e sicuri, concepiti per l'adattamento ai Cambiamenti Climatici (CUP J31D23000420006) approvata dall'Autorità di Gestione del Programma di cooperazione INTERREG VI-A France-Italia ALCOTRA 2021-2027, il Settore committente, ha richiesto a CSI una proposta di revisione della PTE di Iniziativa AMB\_12\_01 "Gestione dei rischi, Intervento n. 9 - Piattaforma per la redazione e pubblicazione dei Piani Comunali di Protezione Civile, affidata con D.D. n. 1246/A1800A/2025 del 26/06/2025.

Come condiviso nel corso del CdC di progetto tenutosi il 30/03/2026, in base alle esigenze espresse dal Settore committente e alle indicazioni fornite dal Settore Difesa del suolo, la revisione comporta una estensione temporale nonché di perimetro relativamente alle attività di supporto operativo previste dall'Intervento, finalizzate al trasferimento della metodologia di raccolta ed elaborazione delle informazioni relative alla pianificazione di Protezione civile, con particolare riguardo al rischio dighe e al loro raccordo con la Piattaforma regionale Piani comunali. Tale supporto operativo – inizialmente previsto nell'ambito del *Prodotto 1 - Adeguamento Piattaforma Piani Comunali di Protezione Civile* fino al 30/06/2026 ed indirizzato ai Comuni della diga di Rochemolles – verrà pertanto esteso di un ulteriore trimestre fino al 30/09/2026 e potrà coinvolgere anche altre Componenti del Sistema di Protezione civile regionale.

Sulla base delle considerazioni sopra riportate e dei risultati finora ottenuti con le realizzazioni in corso, nell'ambito della PTE viene pertanto previsto un ulteriore Prodotto dedicato alle seguenti attività:

- ***Prodotto 2 – Supporto operativo per trasferimento metodologia PED  
Fornitura 2.1 – Supporto continuativo (BPO)***

Nell'ambito del Prodotto verrà garantita per un ulteriore trimestre, da luglio a settembre 2026, l'attività di supporto operativo ai Comuni individuati di concerto con il *Settore Protezione Civile*, funzionale al recepimento del Piano di emergenza dighe (PED).

Le attività verteranno sulla verifica e messa a punto delle azioni già promosse a favore dei Comuni al riguardo del trasferimento della metodologia di raccolta ed elaborazione delle informazioni relative alla pianificazione di protezione civile in materia di rischio dighe, e al loro raccordo con la Piattaforma regionale.

Verrà infatti utilizzata la piattaforma applicativa messa in opera tramite le attività del *Prodotto 1 – Adeguamento piattaforma piani comunali di Protezione civile* per identificare gli elementi notevoli di ogni Comune (es. aree soggette ai rischi considerati dal piano, aree di emergenza, centri operativi, area alluvionale, rischio frana, ecc.), seguendo le linee guida del Dipartimento della Protezione Civile e considerando le specificità di ogni Comune. Si procederà quindi alla verifica dei dati da inserire in Piattaforma per singolo Comune, e alla verifica e perfezionamento dell'utilizzo della Piattaforma, funzionale alla pianificazione del rischio diga. Saranno inoltre tenute in conto le indicazioni della Prefettura al riguardo di sezioni di territorio interessate da crollo diga, collasso rapido, apertura scarico.

L'attività potrà essere estesa, conformemente alle esigenze del *Settore Protezione Civile*, anche ad altri Comuni piemontesi non preventivamente individuati e/o ad altre Componenti del Sistema di protezione civile piemontese (es. Città Metropolitana di Torino, Province, Prefetture).

Per tutto quanto non espressamente specificato, si rimanda ai contenuti della PTE di Iniziativa e della Scheda intervento approvata e affidata con D.D. n. 1246/A1800A/2025 del 26/06/2025.

### 3 INFORMAZIONI PER LA TRACCIATURA DEL PROGETTO

|                                                 |                                                                                                          |
|-------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Tipologia di fondo</b>                       | FESR – Programma Interreg VI-A France-Italia Alcotra 2021-2027                                           |
| <b>Definizione/Titolo del progetto/attività</b> | BECCA (Bacini Ecologicamente sostenibili e sicuri, concepiti per l'adattamento ai Cambiamenti Climatici) |
| <b>CUP Codice Unico di Progetto</b>             | J31D23000420006                                                                                          |
| <b>CIG</b>                                      | B738AA2101                                                                                               |

### 4 TEMPI DELLA FORNITURA

Per quanto riguarda il Prodotto 2 la tempificazione della PTE è stata riattualizzata rispetto alla PTE affidata:

| Attività                                                          | Data di rilascio | 2026   |        |           |
|-------------------------------------------------------------------|------------------|--------|--------|-----------|
|                                                                   |                  | Luglio | Agosto | Settembre |
| PRODOTTO 2 – SUPPORTO OPERATIVO PER TRASFERIMENTO METODOLOGIA PED | 30/09/2026       |        |        |           |

### 5 PERIMETRO ECONOMICO E VOLUMI

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti nell'ambito del Prodotto 2 oggetto di revisione:

| Prodotto                                                          | Fornitura                                   | Deliberabile                                                                                                                                                                                                | Valore economico   |
|-------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|
| PRODOTTO 2 – SUPPORTO OPERATIVO PER TRASFERIMENTO METODOLOGIA PED | Fornitura 2.1 – Supporto continuativo (BPO) | <ul style="list-style-type: none"> <li>Documento di rendicontazione quali-quantitativa relativamente alle attività erogate</li> <li>Relazione di sintesi sulle attività eseguite presso i Comuni</li> </ul> | 18.216,90 €        |
| <b>TOTALE</b>                                                     |                                             |                                                                                                                                                                                                             | <b>18.216,90 €</b> |

Al fine del computo delle competenze annuali nell'ambito delle regole di rendicontazione delle PTE afferenti ai Fondi SIE, si riporta nel seguito la suddivisione dei costi che si prevede di rendicontare per competenza annuale:

| Prodotto                                                                     | Fornitura                                      | Valore Economico Totale (€) | Valore economico (€) |                    |
|------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|-----------------------------|----------------------|--------------------|
|                                                                              |                                                |                             | 2025                 | 2026               |
| PRODOTTI 2 –<br>SUPPORTO<br>OPERATIVO PER TRASFERI-<br>MENTO METODOLOGIA PED | Fornitura 2.1 - Supporto<br>continuativo (BPO) | 18.216,90 €                 | 0,00 €               | 18.216,90 €        |
| <b>TOTALE</b>                                                                |                                                | <b>18.216,90 €</b>          | <b>0,00 €</b>        | <b>18.216,90 €</b> |

## 6 PIANO DI FATTURAZIONE

L'intervento è finanziato con Fondi FESR (Programma INTERREG); il CSI, pertanto, per le modalità di fatturazione dovrà attenersi a quanto prescritto dall'allegato tecnico della Convenzione "Linee guida. Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con Fondi SIE". Qualora fosse necessario adottare una nuova modalità di rendicontazione e fatturazione delle attività finanziate con fondi SIE, il CSI dovrà adeguarsi a tale modalità, fatte salve le attività già rendicontate e fatturate.

Inoltre, ad integrazione di quanto dettagliato nel documento tecnico citato, la fattura verrà emessa a seguito della trasmissione formale da parte del CSI del rendiconto economico e dalla relazione tecnica trimestrale.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

Ad integrazione di quanto disciplinato al citato allegato tecnico si specifica, che a chiusura del progetto ed ai fini della rendicontazione UE della spesa, l'ultima fattura verrà emessa solo a seguito della determinazione dell'importo finale che sarà comprensivo: dei corrispettivi rendicontati trimestralmente al netto dei costi non ammissibili e dello scostamento dell'importo unitario delle tariffe a preventivo e quelle a consuntivo.

Si precisa inoltre che, come da indicazioni del Settore committente, per consentire il pagamento dell'ultima fattura nei tempi ammessi dal Progetto Interreg - che il Settore Difesa del suolo ha indicato essere entro novembre 2026 - si è convenuto che le attività di supporto debbano terminare inderogabilmente entro fine settembre 2026. A conclusione di tali attività, CSI provvederà a trasmettere il rendiconto economico relativo al III trimestre con contestuale fatturazione nei termini previsti dalla Convenzione Quadro, Allegato Fondi SIE.

## 7 COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- la Direzione A1800 ed il Settore A1821A Protezione Civile;
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Sig.ri Gabriele Nocerino e Daniele Debernardi o loro delegato, in rappresentanza del/della Direzione/Settore committente con la funzione di Referente di Progetto; dal Sig. Domenico Nigro, in qualità di referente SIRE di Direzione A1800A.
- Dott. Mauro Velluto e/o suo delegato, in rappresentanza del CSI Piemonte con la funzione di Referente di Progetto.

Al Comitato di Coordinamento potranno essere invitati, all'occorrenza, ulteriori funzionari Referenti dei Servizi della struttura committente e/o Dirigente e Funzionari di altre strutture nel caso si tratti di servizi erogati trasversalmente, così come ulteriori referenti del CSI Piemonte competenti per materia.

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

#### *Referente di Progetto della Direzione/Settore committente*

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

#### *Referente di Progetto del CSI Piemonte*

- monitorare il rispetto del piano delle attività;
- monitorare la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- gestire la relazione con le funzioni del committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

## **8 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO**

La verifica dell'andamento del servizio è disciplinata nei termini e nelle modalità previste dalla vigente Convenzione Quadro e dai documenti tecnici a cui si rimanda.

In ogni caso, il CDC si riunisce con cadenza trimestrale, su proposta del committente. In tali incontri si valuterà il corretto svolgimento delle attività in relazione alle tempistiche e ai prodotti rilasciati. Eventuali scostamenti rispetto alle tempistiche e al perimetro economico preventivato dovranno essere puntualmente rappresentati dal CSI, al fine di permettere al Comitato di valutare le opportune azioni correttive e in coerenza con la Convenzione quadro e le procedure operative.

## 9 LIVELLI DI SERVIZIO

Per gli interventi oggetto della PTE saranno attivati i seguenti livelli di servizio:

| Prodotto                                                                        | Fornitura                                      | SLA  |
|---------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|------|
| PRODOTTO 2 –<br>SUPPORTO<br>OPERATIVO PER TRASFE-<br>RIMENTO METODOLOGIA<br>PED | Fornitura 2.1 - Supporto continuativo<br>(BPO) | N.a. |

## 10 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare, in assenza di osservazioni, si considera tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

## 11 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di verifica di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di verifica saranno svolte nell'ambito dell'incontro del Comitato di Coordinamento, in cui si provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

La verifica di conformità verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

## 12 TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc.) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio"), e D.Lgs. 30/2005. In tale contesto:

- il Committente sarà titolare del codice software sviluppato;
- la proprietà del codice software sviluppato nell'ambito della PTE, oggetto del contratto, farà capo al Committente;
- tutti i diritti d'autore sul codice software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera sviluppata;
- il software verrà rilasciato come software libero, con modalità tali da rendere pubblico quanto sviluppato, nella misura tecnicamente possibile, ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., secondo i termini di licenza concordati con CSI e comunque in linea con le Linee guida sull'acquisizione e riuso del software di AgID del 19.5.2019.

### **13 REPOSITORY APPLICATIVO**

Tutta la documentazione di progetto ed i relativi deliverable dovranno essere depositati dal CSI in apposito repository o altro strumento individuato dal Settore SIRE e dal CSI, per la condivisione della documentazione prodotta il cui accesso è riservato al referente di progetto e Referente SIRE ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistema Informativo regionale.

Dovranno essere rilasciati i documenti/prodotti/deliverable di cui al punto 5 “Perimetro economico e volumi”.

### **14 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

Si rimanda quanto indicato all’art. 19 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2026. Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo 1.4 della PTE dal titolo “Sicurezza e protezione dei dati personali”.

### **15 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI**

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l’obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l’obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l’opera (art 1658 c.c.);
- c) l’obbligo del Fornitore di garantire la qualità dei servizi erogati e l’assenza di difformità e vizi dei servizi, nonché l’onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- d) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.);
- e) le parti si obbligano a rispettare, altresì, ogni altra disposizione contenuta nella Convenzione quadro e nelle Procedure Operative, in coerenza con le disposizioni civilistiche in materia.

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

## **16 RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE**

Nel caso dovessero insorgere problematiche in relazione all'erogazione di singoli servizi affidati, si applica quanto previsto agli artt. 17 comma 4 e 27 comma 2 della Convenzione.

## **17 DOMICILI CONTRATTUALI**

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente affidamento, venga indirizzata a:

- Settore Protezione Civile, indirizzo Pec: [protezione.civile@cert.regione.piemonte.it](mailto:protezione.civile@cert.regione.piemonte.it)
- CSI Piemonte, indirizzo Pec: [protocollo@cert.csi.it](mailto:protocollo@cert.csi.it)

Il Dirigente del Settore Protezione Civile

*Ing. Daniele Caffarengo*

*(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)*